

PREMIO DI GIORNALISMO ALDO BELLO

III EDIZIONE

IL BANDO DI CONCORSO

REGOLAMENTO DEL CONCORSO - III EDIZIONE (2016)

Art. 1 Il Centro Studi "Aldo Bello", con sede in Matino (Le), alla Via Duca d'Aosta, 16, la Banca Popolare Pugliese e New Genesys srl, con il patrocinio della Città di Matino e della città di Galatina, promuovono il Concorso "Premio di giornalismo *Aldo Bello*" per l'anno scolastico 2015-16 (III edizione)

Art. 2 Il Concorso si propone le seguenti finalità:

- Stimolare nelle nuove generazioni l'amore per la terra d'origine nonché una attenta riflessione sulle potenzialità in essa presenti e sulle possibilità di promuoverle e valorizzarle all'interno di una società sempre più globale;
- educare i giovani, già dagli anni di formazione scolastica, all'uso della scrittura giornalistica (anche in forma multimediale), che richiede vivacità e originalità di idee, agilità di esposizione e freschezza di linguaggio.
- ravvivare la memoria del pensiero e delle opere di Aldo Bello, insigne e apprezzato giornalista e direttore RAI, ideatore e direttore responsabile della Rassegna trimestrale *Apulia* promossa dalla Banca Popolare Pugliese (consultabile sul sito web <http://www.bpp.it/Apulia>), nonché scrittore, saggista e poeta, nato a Galatina nel 1937 e scomparso a Roma nel 2011;

Art. 3 Sono ammessi a partecipare alla terza edizione del Concorso tutti gli alunni delle classi terze, quarte e quinte degli istituti scolastici superiori del Salento.

Art. 4: Gli elaborati dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- una *scrittura* prevalentemente *giornalistica*, ossia agile, convincente e coinvolgente;
- il *contenuto*, di massima, non dovrà superare n. 3 cartelle formato A4 per gli elaborati letterari ed i 15 minuti per i prodotti multimediali;
- ogni elaborato (ad eccezione del prodotto multimediale, che può essere anche collettivo) dovrà essere *individuale* (in caso contrario, non sarà valutato) e oggetto di una prima selezione da parte del docente coordinatore.

Art. 5 Ogni elaborato dovrà contenere:

- nome e cognome dell'autore del testo, classe e scuola di provenienza, indirizzo telematico;
- nome e cognome del docente referente o del coordinatore, corredato di indirizzo telematico;
- un'essenziale bibliografia di riferimento (sono preferibili brevi citazioni per non appesantire il testo).

Art. 6 L'invio degli elaborati dovrà essere effettuato, entro e non oltre il **28 febbraio 2016**, mediante una delle seguenti modalità:

- gli elaborati di natura letteraria dovranno essere spediti per via telematica in formato PDF ad uno dei seguenti indirizzi di posta elettronica:

[elaborati@centrostudialdobello.it](mailto:elaborati@centrostudialdobello.it)

[centrostudialdobello@libero.it](mailto:centrostudialdobello@libero.it)

- gli elaborati multimediali dovranno opzionalmente essere:

inviati per posta ordinaria all'indirizzo seguente:

New Genesys srl

Via Dante, 188

26100 - Cremona

caricati (tramite upload) su server remoto mediante la apposita form presente sul portale ufficiale della manifestazione all'indirizzo web <http://www.centrostudialdobello.it>

***Importante:*** Al momento dell'invio tramite posta elettronica si suggerisce di controllare che il file contenente l'elaborato sia effettivamente allegato.

***Importante:*** Un elenco degli elaborati pervenuti - multimediali e non - sarà pubblicato su di una apposita pagina del portale ufficiale del Centro Studi Aldo Bello all'indirizzo web [www.centrostudialdobello.it](http://www.centrostudialdobello.it) nella forma **COGNOME e NOME dell'autore e TIPO-ELABORATO se pdf o multimediale**. Sarà cura degli interessati verificare l'avvenuta ricezione da parte del Centro Studi Aldo Bello del proprio contributo ed eventualmente di contattare il Centro medesimo per eventuali verifiche.

Art. 7 Gli elaborati di natura letteraria saranno valutati da una Commissione composta da operatori del mondo dell'informazione e letterario, presieduta da un giornalista della RAI. I componenti della Commissione esprimeranno la loro personale e insindacabile valutazione tenendo conto della ricchezza e pertinenza dei contenuti, dell'agilità e scorrevolezza della scrittura, dell'originalità dell'impostazione.

Art.8 La terza traccia può essere svolta sia in modo individuale - attraverso elaborati di natura letteraria (sul modello dell'articolo di giornale) - sia in modo individuale o collettivo attraverso la creazione di un prodotto multimediale, inteso come un cortometraggio della durata complessiva massima di 15 minuti, compreso con codec MPEG4 (MPEG-4 Part II utilizzato per la codifica video DivX o XviD e MP3 per l'audio) o con codec H.264 (MPEG-4 part 10 o AVC) e fornito nel formato MP4 con risoluzione video WEB L (640x360 pixel) o HD 480p (854x480 pixel). Altri formati/risoluzioni potranno essere prese in considerazione dietro richiesta. Eventuali ulteriori informazioni saranno disponibili sul sito [www.centrostudialdobello.it](http://www.centrostudialdobello.it).

I cortometraggi saranno valutati da un'apposita Commissione composta da operatori esperti di tecnologie informatiche e di scrittura giornalistica multimediale. La Commissione terrà conto, nella valutazione, della creatività, della espressività e dell'originalità nella scelta delle tecniche realizzative.

Art.9 I partecipanti dovranno sottoscrivere una lettera liberatoria per la divulgazione dei propri elaborati attestante la legittima paternità dell'opera e che garantisca che i contenuti non violano leggi, diritti o privacy di terzi e non hanno né forme né contenuti diffamatori e/o denigratori. La liberatoria dovrà inoltre indicare che la concessione dei diritti di pubblicazione dell'opera sarà a titolo gratuito e che gli autori non avranno a che pretendere per la pubblicazione degli elaborati né ora né in futuro. La mancata sottoscrizione di detta liberatoria comporterà l'esclusione dal concorso. Il testo della liberatoria sarà reso disponibile sul sito <http://www.centrostudialdobello.it> e dovrà pervenire congiuntamente all'elaborato.

Art. 10 La **premiazione** avverrà nella fase finale dell'anno scolastico:

- ai primi 3 classificati dell'opzione A (elaborato letterario) saranno assegnati un diploma e una targa di merito e offerto un premio in denaro da parte della *Banca Popolare Pugliese*:

- **500 euro** al primo classificato;
- **300 euro** al secondo;
- **200 euro** al terzo classificato.

- al primo classificato dell'Opzione B (prodotto multimediale, Traccia n.3) verrà offerto dalla Banca Popolare Pugliese il premio di **500 euro**.

N.B. Chi non si dovesse presentare durante la serata finale per ritirare il premio, perde il diritto al premio.

Art. 11 La Commissione di valutazione potrà assegnare ulteriori riconoscimenti, denominati "*Menzioni di Merito*", a quegli elaborati che - pur non essendo risultati vincitori - comunque siano caratterizzati da proposte che abbiano spiccate caratteristiche di originalità e creatività e che risultino particolarmente innovativi nei contenuti e nel linguaggio.

Art. 12 La famiglia Bello - come nelle scorse edizioni - donerà ai docenti tre tablet (dello stesso valore) secondo i seguenti principi:

1. Un tablet al docente il cui alunno/a risulterà vincitore del primo premio riferito all'elaborato di natura letteraria
2. Un tablet al docente coordinatore degli studenti che realizzeranno il premio riferito all'elaborato di natura multimediale
3. Un tablet al docente che si distinguerà per la capacità di coinvolgimento degli studenti e che comunque abbiano riportato - ainsindacabile giudizio della commissione di valutazione - risultati di alto livello

Art. 13 Il Centro Studi Aldo Bello si impegna a pubblicare gli elaborati dei vincitori e dei menzionati in un apposito opuscolo, che sarà distribuito in tutte le scuole della Provincia e pubblicato sul portale ufficiale [www.centrostudialdobello.it](http://www.centrostudialdobello.it).

**Art. 14 I nominativi dei finalisti saranno comunicati per tempo ai diretti interessati e ai docenti coordinatori. I nomi dei vincitori, invece, saranno comunicati esclusivamente durante la serata di premiazione. In caso di assenza di uno dei vincitori il premio non sarà assegnato. La stessa decisione riguarderà i docenti che hanno realizzato i risultati migliori.**

## **T R A C C E**

### **Traccia n. 1 IL DRAMMA DEI MIGRANTI. COME GOVERNARE UN FENOMENO DI AMPLISSIMA PORTATA**

Documento-proposta

“Il nostro Paese è al centro di un mare assediato da centinaia di milioni di poveri, governati, in non pochi casi, da cieche teocrazie o da ciniche organizzazioni familistiche che hanno in pugno le più cospicue risorse energetiche del pianeta, e che, pertanto, non hanno alcun interesse a far scalare di un solo gradino sociale le popolazioni che dominano, tenendole in bilico tra indigenza e nazionalismo, fra ignoranza e fanatismo...E' persino ovvio riconoscere che ci si ritroverà al cospetto di un fenomeno di amplissima portata, di migrazioni epocali, con mutazioni storiche

difficili da governare...E' bene prendere chiaramente coscienza del fatto che intolleranza e paura sono un binomio micidiale che è in grado di creare cortocircuiti che vanno invece prevenuti." (**Aldo Bello**, *Disperate invasioni dal mare*, in *Apulia*, Riv. N. 4, 2007)

Richiesta-consegna

Queste le profetiche, illuminanti parole di Aldo Bello. Oggi, che il dramma di un'umanità si vive in modo diretto (scorre sotto i nostri occhi attoniti), quale impatto ha avuto nel tuo modo di sentire? Pensi credibile una possibile integrazione tra i popoli o i "muri" e i "fili spinati" - anche ideologici - avranno il sopravvento?

## **Traccia n. 2 GIOVANI E LAVORO. COME INVERTIRE LA FUGA DEI CERVELLI?**

Documento-proposta

"Quale sia la vendetta del mercato, di fronte al reiterato fallimento dello Stato, si legge non solo nelle dimensioni e nella qualità dei flussi migratori (niente più valige di cartone ma trolley, niente più bracciantato generico, ma materia grigia di primo ordine), ma anche dall'osservazione che il Sud cresce (demograficamente) meno del Centro Nord, cosa che non è mai successa dal dopoguerra ad oggi. Ed è in atto una clamorosa selezione al contrario: si spostano gli intraprendenti e i capaci, e si deteriora progressivamente il capitale umano del Sud" (**Aldo Bello**, *La regressione del Sud e i mantra dell'Impadania*, in *Apulia*, n. 3, 2009)

Richiesta-consegna

In un'epoca di globalizzazione, cercare il lavoro in Europa, scommettendo su se stessi è legittimo, ma è altrettanto legittimo e auspicabile poter spendere le proprie competenze nella nostra terra? A quali condizioni? Quale dovrebbe essere il ruolo della scuola?

Testi correlati:

- Arnaldo Simoncini, La fuga dei talenti. Biglietto solo andata, in *Apulia*, sett. 2011, pag. 133;
- Edoardo Winspeare, Sulle pianure del Sud passa un sogno, in *Apulia*, Marzo 2005
- Andrea Monorchio, Contro gli egoismi localistici infrastrutture per crescere, in *Apulia*, Giugno 2006
- Fulvio Dobici, Giovani e Mezzogiorno. La questione del lavoro, in *Apulia*, Marzo 2006

## **Traccia n. 3 IL FASCINO DISCRETO DEL GIORNALISTA**

Documento-proposta

"Il giornalista è l'occhio sincero che indaga e riferisce agli altri uomini, oltre ogni confine. E' la proiezione della nostra sete di conoscenza gettata nella mischia tecnologica, informatica, telematica a ricordarci che al centro di tutto c'è solo l'uomo. (E' il nostro passepartout salvifico)". (**Aldo Bello**, *Lectio magistralis*, Università Popolare di Galatina, Anno accademico 1998-99)

Richiesta-consegna

Tenendo presente il pensiero di Aldo Bello inerente la missione del giornalista, realizza un **articolo-inchiesta** (Opzione A) oppure crea un **prodotto multimediale**

(preferibilmente un cortometraggio) (*Opzione B*) che colga, con creatività, espressività e coerenza di pensiero uno degli aspetti del reale che ti vengono proposti:

- a) I giovani e il Sud, tra voglia di vivere e malessere giovanile
- b) Il mondo della scuola e la sfida delle nuove tecnologie: proposte e suggerimenti per una “buona scuola”;
- c) La forza trainante del turismo nel Salento e nel Sud: aspetti positivi e retaggi negativi
- d) Il linguaggio dei luoghi: percorsi storici, dalla civiltà della pietra ad oggi

## **FINALITA' DEL CENTRO STUDI “ALDO BELLO”**

Il Centro studi “Aldo Bello” si è costituito nel dicembre 2012 presso l'Associazione Autori Matinesi, con sede in Matino alla via Duca d'Aosta, 16, con il compito di:

- promuovere la conoscenza del pensiero e degli scritti del dott. Aldo Bello, scomparso nel dicembre 2011, insigne giornalista e acuto meridionalista, ideatore e curatore della rivista APULIA, edita dalla Banca Popolare Pugliese;
- analizzare, studiare, contribuire a far conoscere a persone, enti, associazioni, scuole, istituzioni i problemi collegati allo sviluppo della nostra comunità, realizzando un lavoro comune di monitoraggio e di conoscenza del territorio, attraverso la ricerca storica, antropologica, demografica ed economica, e di individuare precisi ambiti d'intervento.

## **ALDO BELLO: DATI BIOGRAFICI**

Aldo Bello (1937-2011), importante e significativo personaggio salentino, scrittore raffinato, uomo di cultura e di grande umanità, nasce a Galatina dove frequenta il Liceo classico “Pietro Colonna”.

Dal 1957 è a Roma, dove si laurea in Lettere e Filosofia con Natalino Sapegno, Giuseppe Ungaretti e Federico Chabod.

Inizia l'attività giornalistica come inviato speciale del settimanale “*La Tribuna del Salento*” di Ennio Bonea, testata che successivamente dirigerà. Collabora quindi con “*Il giornale d'Italia*”, per poi passare a “*Il Globo*”.

Nel 1965 entra per concorso in RAI come redattore del Collegamento Sedi Regionali.

Nel 1974 assume la direzione della Rassegna Trimestrale della Banca Agricola di Matino e Lecce, che nel 1984 prenderà il nome di “SudPuglia” ed infine, nel 1994, di “Apulia”, incarico che conservò fino all'ultimo giorno di vita.

Nel 1976 viene chiamato da Sergio Zavoli al GR1 da questi diretto: vi opera come inviato speciale, poi come caporedattore dei servizi speciali e responsabile della messa in onda dei radiogiornali del mattino.

Per quindici anni realizza reportages e corrispondenze dall'Italia e dal mondo come inviato di guerra e come esperto di terrorismo e di mafie presenti in tutti gli scacchieri planetari. Nel 1987 è inviato in diciotto Paesi, documentandone le guerriglie, le attività dei cartelli del crimine organizzato, i traffici di droghe e di armi, nelle due Americhe, in Giappone, in Cina, nel triangolo d'oro (Birmania-Thailandia-Laos), in Afghanistan, nella Mezzaluna d'Oro (Iran-Aree turcofone del Vicino Oriente-Libano), in Turchia, a Cipro. Segue la guerra Iran-Iraq, quella del Golfo, i sommovimenti integralisti nelle terre arabe, in Egitto, in Sudan, nel CentroAfrica, in Algeria e in Marocco. Nel 1991 passa alla direzione di Televideo RAI.

Dal '98 è stato per alcuni anni Direttore generale di San Marino RTV, consociata RAI.

Due sono state le direttrici dell'opera saggistica di Aldo Bello: il Mezzogiorno d'Italia (inteso tanto nell'ottica della questione meridionale, quanto in quella di un fervente bacino culturale) e la sua esperienza di giornalista.

Alla questione meridionale ha dedicato, nel lontano 1968, un saggio "*Terzo Sud*", che affronta il problema da una prospettiva sostanzialmente originale. "*Poeti del Sud*", del 1973, rappresenta invece un primo tentativo di raccogliere in maniera organica le voci poetiche del Mezzogiorno.

Per una collana pensata e voluta da Sergio Zavoli ha invece pubblicato nel 1985 "*Amare contee*", un ritratto della regione Puglia tratteggiato attraverso interviste con alcuni dei più significativi figli di queste terre: Laterza, Carmelo Bene, Arbore, Modugno, Mennea e molti altri.

Sulla scorta delle esperienze giornalistiche percorre dall'interno gli itinerari teorici e operativi dei gruppi eversivi dell'ultra sinistra in "*L'idea armata*" del 1981. Alle esperienze di viaggio e di guerre nel medio Oriente dedicherà "*Passo d'Oriente*" del 1992. Alle tematiche delle difficili relazioni tra culture e religioni orientali ed occidentali dopo Ground Zero è invece indirizzato "*Il salice e l'Imam*" (2001).

Sul fronte della narrativa, si è cimentato inizialmente con la forma del racconto breve ("*Il sole muore*" del 1973, poi riedito con revisioni ed integrazioni come "*Le lune e riobò*" nel 1978); in seguito, con il romanzo "*La mattanza*" (1973) è stato finalista per la narrativa -opera prima- al Premio Viareggio.

#### *Romanzi e racconti*

- *La mattanza*, Lecce, E.T.M., 1973
- *Il sole muore*, Siracusa, Editrice Meridionale, 1973
- *Le lune e riobò*, Lecce, E.T.M., 1978

#### *Saggistica*

- *Terzo Sud*, Matino, E.B.I., 1968
- *Poeti del Sud*, Lecce, E.T.M., 1973
- *L'idea armata*, Roma, L'Opinione, 1981
- *Amare contee*, Rimini, Maggioli, 1985
- *Passo d'Oriente*, Lecce, Il Laboratorio, 1992
- *Il salice e l'Imam*, Lecce, Martano, 2001

#### **Sitografia relativa ad Aldo Bello:**



<http://www.centrostudialdobello.it>



[https://it.wikipedia.org/wiki/Aldo\\_Bello](https://it.wikipedia.org/wiki/Aldo_Bello)